

OSSERVAZIONI SU DI UN PICCHIO NERO (*Dryocopus martius* L.) IN CATTIVITA': LA PERCEZIONE DEL CIBO ATTRAVERSO LO STRATO LEGNOSO EUGENIO CALLEGARI RIV. ITAL. DI ORNITOLOGIA Anno XXVI, n. 1 gennaio 1956. -

L'autore ci da' un interessantissimo resoconto degli esperimenti da lui fatti, per determinare come viene trovata la preda (formiche e larve varie), dal Picchio nero. Il Dott. Callegari ritiene che la preda venga localizzata per mezzo della lingua con una precisione sorprendente. La descrizione degli esperimenti sarebbe forse risultata piu' chiara se accompagnata da adeguate illustrazioni; l'articolo e' comunque di grande interesse e sarebbe bene che il Callegari ed altri continuassero a raccogliere dati su questo ancora insoluto problema.

NOTIZIE ED INFORMAZIONI

SPECCHIO PER ESAMINARE I NIDI DI DIFFICILE ACCESSO.

Lo scorso anno nel continuare le ricerche sul comportamento sociale delle Nitticore (*Nycticorax nycticorax*) nella riserva di Cusago (Milano) con i soci che mi aiutavano ci siamo resi conto che il lavoro di controllo statistico dei nidi procedeva troppo lentamente per la difficoltà di raggiungere la maggior parte dei nidi posti su alberi troppo esili per sopportare il peso anche di un ragazzino. Abbiamo allora escogitato un mezzo dimostratosi poi efficacissimo. In pratica si tratta di uno specchio piano montato su di un bastone di almeno quattro metri col quale si poteva osservare per riflessione il contenuto dei nidi rimanendo su di una scala a pioli appoggiata alla parte meno esile del tronco degli alberi. Modificando opportunamente la lunghezza del bastone questo sistema puo' essere impiegato in svariate situazioni e pensiamo che le illustrazioni che riportiamo siano sufficienti per consentire a tutti di costruirsi un tale efficacissimo mezzo per esplorare i nidi di difficile accesso. Speriamo che i soci possano compilare un maggior numero di "Cartelle di nidificazione"!

